

I DIRITTI DEI BAMBINI

La Convenzione sui diritti dell'infanzia rappresenta lo strumento più internazionale e completo in materia della tutela dei diritti dell'infanzia. Essa costituisce uno strumento giuridico per gli stati che la ratificano ed offre un quadro nel quale collocare tutti gli sforzi compiuti in cinquant'anni a difesa dei diritti dei bambini. La Convenzione è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989. L'Italia ha aderito firmando anch'essa la Convenzione il 27 maggio del 1991. Il rispetto dei diritti dei bambini è la base irrinunciabile di ogni intervento dell'UNICEF. **TUTTI I BAMBINI SONO TITOLARI DEGLI STESSI DIRITTI.**

Per me i diritti più importanti che ogni bambino deve avere garantiti sono: avere la possibilità di essere ascoltato dagli altri, avere la possibilità di andare a scuola, di avere la famiglia e di avere ogni giorno una casa con cibo, acqua e coperte per riscaldarsi nei giorni più freddi.

Cosa che non posso sopportare sono i bambini soldato: molte volte gli adulti rovinano loro la vita e l'adolescenza portandoli poi alla morte prematura; questi casi avvengono soprattutto nei paesi sottosviluppati come l'Africa.

Il mondo non può far finta di non vedere questo grave problema. Per risolvere radicalmente il problema bisognerebbe che tutti gli stati si inventassero qualcosa per proteggere i bambini e fare in modo che nessun bambino possa diventare mai più soldato o venga sfruttato da qualche adulto.

Ricordiamo che intanto che gli Stati si mettono d'accordo, nel modo molti bambini potrebbero morire di fame, malattie, stenti, freddo, trascuratezza, violenza, guerra..... Spero con tutto il cuore che questo grave problema si risolva presto.

PICCOLI FANTASMI

Sono di tutte le nazionalità, soprattutto albanesi e marocchini, e giungono a Roma e ad Ancona.

L'anno con il più alto numero di immigrati è il 2007: si contano circa quattordicimila clandestini minorenni non accompagnati. Ma perché non sono accompagnati? Secondo i risultati di diverse indagini, molti dei ragazzi, a causa delle guerre continue nella loro terra, sono rimasti orfani, fuggono di propria volontà, sono sfruttati come schiavi oppure, i genitori imprigionati o in difficoltà estrema, decidono, anche se a malincuore, di mandare i loro figli all'estero, sperando in una vita migliore.

Un'inchiesta dell'A.C.I.(associazione dei comuni italiani) ha rilevato che:

53.291 sono i minorenni non accompagnati presenti in Italia.

2.558 sono i minorenni entrati clandestinamente.

200 sono i minorenni morti o dispersi. I minorenni appena sbarcati non hanno la vita facile: vengono avvicinati e poi catturati, costretti a rubare, spacciare o prostituirsi.

Una brutta storia è quella di D., 12 anni, scoperto dalla polizia che viveva in un campo nomadi illegale con il padre, il fratello maggiore e una sorella. Il bambino, in seguito a un accordo del padre con il pedofilo, è stato vittima di abusi sessuali per mesi.

Non è il solo esempio: altre minorenni nigeriane vengono portate illegalmente in Italia, dove sono costrette a prostituirsi, fino a quando le loro famiglie non pagano il riscatto, anche di sessantamila euro. I bambini provenienti dalla Romania, spesso con malformazioni fisiche, vengono "reclutati", cioè ingaggiati come mendicanti in Italia, con la promessa di un intervento chirurgico per le loro malformazioni.